

Distretto Urbano del Commercio e del Turismo di Malcesine
Azione: formazione e informazione per le imprese del commercio e del turismo

**Le imprese femminili sono invitate a
valutare l'opportunità e presentare domanda per**

Contributi regionali a fondo perduto per le PMI a prevalente partecipazione femminile

È pubblicato in questi giorni dalla Regione Veneto il bando per contributi a **micro, piccole e medie imprese a prevalente partecipazione femminile**, iscritte al Registro delle Imprese prima del 20 febbraio 2021, che dal 1° gennaio al 15 dicembre 2021 hanno effettuato o effettueranno **investimenti** in macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature, arredi, negozi mobili, mezzi di trasporto, impianti tecnici, programmi informatici, brevetti.

Il contributo a fondo perduto è del **40%** della spesa ammessa effettivamente pagata per progetti di almeno 20.000 € (**contributo minimo € 8.000**) e massimo 130.000 € (**contributo massimo € 52.000**). Le domande vanno presentate **entro le ore 12 del 24 febbraio**.

Si precisa che sono escluse le strutture ricettive (hotel, alberghi, B&B,...).

Qui trovate il [link](#) alla pagina della Regione.

Alla domanda deve essere allegata una descrizione delle caratteristiche del progetto, con chiara evidenza dell'innovazione e degli investimenti da effettuare. La graduatoria dovrebbe essere pubblicata entro giugno. Le spese devono essere interamente pagate dai beneficiari tra il 1° gennaio e il 15 dicembre 2021. La Regione esaminerà le domande in ordine di presentazione (c'è in sostanza un click day) con una valutazione di merito per verificarne le caratteristiche minime. La Regione potrebbe prevedere un ulteriore stanziamento.

**Puoi presentare la domanda entro il 24 febbraio 2021
per ottenere un contributo del 40% a fondo perduto
da un minimo di 8.000 fino a un massimo di 52.000 €**

Possono partecipare PMI a prevalente partecipazione femminile e cioè imprese individuali con titolari donne residenti nel Veneto da almeno due anni, oppure società con soci e organi di amministrazione composti per almeno due terzi da donne e capitale sociale almeno 51% proprietà di donne.

Il bando prevede anche un [elenco di codici Ateco ammissibili](#) [che esclude agricoltura, silvicoltura, pesca, strutture ricettive (alberghi, hotel...), attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, istruzione].

Gli investimenti vanno realizzati in una unità operativa (sede o unità locale situata in Veneto) insediata in locali con destinazione d'uso produttiva, direzionale o commerciale, che sia nella disponibilità dell'impresa a seguito di regolare contratto registrato (questo requisito non è richiesto per imprese del commercio su aree pubbliche, di trasporto, edili, di impiantistica e di servizi di pulizie) e che dovrà risultare nella visura camerale.

Spese ammissibili, sulle quali va calcolato il contributo:

- a) macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature (nuovi di fabbrica), incluso il software di base, il trasporto e il montaggio;
- b) arredi nuovi di fabbrica (sedie, panche, divani, poltrone, sgabelli, tavoli, scrivanie, cassettiere, armadi, scaffali, vetrinette espositive e banconi con eventuale pedana), inclusi trasporto e montaggio;
- c) negozi mobili (solo per le imprese che svolgono l'attività di commercio su aree pubbliche);
- d) mezzi di trasporto ad uso interno o esterno, a esclusivo uso aziendale, con l'esclusione delle autovetture e solo nel caso in cui gli stessi siano strettamente necessari all'attività svolta, immatricolati come autocarro (massimo di 20.000 €);
- e) opere edili/murarie (manutenzione ordinaria e straordinaria e ristrutturazione "leggera") e di impiantistica soggetti a rilascio di certificato di conformità (impianti elettrici, idrico-sanitari, di riscaldamento, di climatizzazione, antintrusione e di videosorveglianza, con esclusione dell'impianto fotovoltaico), massimo 20.000 € e sostenute a partire dalla data degli atti e/o contratti (di proprietà, locazione, comodato, ecc.) aventi data certa;
- f) software – anche in cloud - che automatizzano il processo di raccolta di informazioni dei clienti e la comunicazione con gli stessi (ivi compresi i sistemi c.d. big data), sistemi di gestione newsletter o i sistemi VoIP; realizzazione di sistemi di e-commerce (massimo di 10.000 € e non ammesse le spese per servizi di manutenzione, aggiornamento o di assistenza del software o di siti preesistenti).
- g) brevetti, licenze, know-how o conoscenze tecniche non brevettate, banche dati, ricerche di mercato, biblioteche tecniche, campagne promozionali tradizionali (volantini, brochure,...) e sui social network (massimo 3.000 €).

Spese NON ammissibili:

- telefoni cellulari, smartphone, tablet, laptop e altre mobile devices;
- servizi di manutenzione, aggiornamento o di assistenza del software;
- beni e servizi forniti da soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti, o da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo siano presenti soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti;
- accessori e complementi d'arredo;
- pubblicità (insegne, vetrofanie, stampe con loghi, croce della farmacia);
- acquisto di fabbricati e terreni;
- consulenze di qualsiasi tipo;
- acquisto di beni usati; contratti "chiavi in mano".
- beni destinati al noleggio (per imprese che svolgono attività della Sezione N "Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, Divisione 77 "Attività di noleggio e leasing operativo" della codifica Istat ATECO 2007, non sono finanziabili i beni oggetto dell'attività di noleggio);
- acquisto di singoli beni di importo inferiore a 100 € (iva esclusa)

Criticità da segnalare

- Per questo bando sono disponibili 1.480.000 e il 10% delle risorse è riservato alle imprese in possesso del rating di legalità.
- La Regione ha previsto che per questo bando il primo criterio di selezione sia la velocità nell'invio della domanda di partecipazione. In pratica si tratta di un cosiddetto "click day".
- Tra la data di pubblicazione del bando e la data di presentazione della domanda i tempi sono molto stretti. La domanda si compone di un progetto che richiede tempo e competenza per essere predisposto. Quindi è preferibile che l'impresa o l'imprenditrice decida di partecipare a questo bando soltanto se ha già programmato di effettuare gli investimenti per i quali domanda questo contributo.
- Sono ammesse a partecipare a questo bando soltanto le imprese che hanno uno dei codici attività ATECO elencati dal bando.